

Medicina

Una breve dieta salva il cuore

ROMA • Una breve dieta fa bene al sangue, e contribuisce a prevenire problemi cardiovascolari. Sta per essere pubblicato sul Journal of Thrombosis and Haemostasis, una delle principali riviste scientifiche del settore, uno studio dell'Università di Ferrara sul binomio dieta - prevenzione delle malattie cardiovascolari, finanziato come progetto di eccellenza di Ateneo dal Comitato dei Sostenitori. Il progetto è stato condotto in collaborazione con i gruppi di ricerca di Renato Fellin del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Sezione di Medicina interna, gerontologia e geriatria e di Francesco Bernardi del Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare e si è avvalso delle competenze della Fondazione di Nutrizione Italiana. «Le abitudini alimentari», spiega il professor Bernardi, «rapresentano un elemento chiave per lo sviluppo e ed il decorso delle malattie croniche, in modo particolare in quelle cardiovascolari. Numerose evidenze scientifiche infatti, hanno indicato la capacità di alcune diete di modulare fattori di rischio cardiovascolare, come l'obesità, la dislipidemia, l'ipertensione e altri fattori coinvolti nei processi infiammatori, nello stress ossidativo e nella trombosi».

Al via il primo ottobre il forum dedicato al tema E Milano si dà al Bio

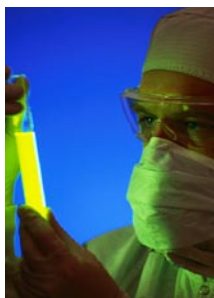
Ci saranno numerose sessioni sulla ricerca di avanguardia medica e scientifica

MILANO • Tutto sulle biotecnologie. È questo l'obiettivo del Bioforum 2008, l'evento in cui scienza e impresa si incontrano per confrontarsi sulle innovazioni in campo, che si svolgerà nei giorni 1 e 2 ottobre presso il Palazzo delle Stelline di Milano. Bioforum, al quale quest'anno Assobiotech collabora come main partner, è giunto alla quinta edizione confermandosi come un appuntamento chiave per il mondo biotech a livello nazionale e internazionale. La due giorni sulle biotecnologie si svolgerà su un'area espositiva che ospita alcune tra le maggiori realtà del settore e vedrà un panorama di convegni che spazia dallo stato dell'arte della ricerca alla più avanzate applicazioni industriali, incontri one to one in collaborazione con la Camera di Commercio di Milano. Sul fronte scientifico, il Bioforum si propone come occasione per aprire le porte allo stato dell'arte della ricerca

in diversi settori applicativi, attraverso l'esperienza di Istituti e Centri di Ricerca all'avanguardia. Tra i temi trattati le innovazioni nella diagnostica e nella farmaceutica, le nuove prospettive sul fronte della lotta al cancro, le immunoterapie con nuovi vaccini e terapie per anticorpi.

Numerosi sessioni di convegno, inoltre, saranno dedicate alle imprese, agli start up e agli spin off, entrando nel merito su come avviare un'azienda, trovare finanziamenti, proteggere la brevettabilità e gestire il technology transfer attraverso il confronto con esperti internazionali. Tra le numerose personalità coinvolte, è confermata la presenza, nel corso della sessione

plenaria di apertura, di Filippo Penati, Presidente della Provincia di Milano, e di Leonardo Santi, Presidente del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



SCIENZIATO
AL LAVORO

Scienza

Fisici in arrivo da tutta Europa

ROMA • Oggi i fisici delle astroparticelle provenienti da tutta Europa hanno presentato il programma strategico per lo sviluppo comune di questo promettente campo di ricerca. Si tratta di sette progetti su grande scala che serviranno a dare risposta ad alcune tra le più affascinanti domande sull'Universo: «Cos'è la materia oscura?», «Qual è l'origine dei raggi cosmici?», «Qual è il ruolo dei processi cosmici violenti?». «Possiamo rivelare le onde gravitazionali?». I «magnifici sette» progetti approvati sono: Cta, una grande rete di Telescopi Cherenkov per la rivelazione dei raggi gamma di alta energia; KM3NeT, un telescopio per neutrini su grande scala (chilometro cubo), nel Mar Mediterraneo; rivelatori su grande scala (ton-scale) per le ricerche sulla materia oscura nei laboratori sotterranei; un rivelatore su grande scala (ton-scale) per la determinazione della natura fondamentale e la massa dei neutrini; un rivelatore su grandissima scala (Megaton-scale) per ricerche sul decadimento del protone, per l'astrofisica dei neutrini e lo studio delle loro proprietà; Auger, una rete di rivelatori su decine di migliaia di chilometri cubi, per lo studio dei raggi cosmici carichi.